



**acido
ialuronico**
perché tutte
lo vogliono

Si usa come filler, si prende come integratore ed è l'ingrediente tormentone delle creme antiage. Ecco nove cose che devi sapere di lui

di CARLA TINAGLI scrivilo a dmbellezza@mondadori.it

1. Che cos'è?

È uno dei componenti fondamentali della pelle, si trova nelle fibre elastiche di collagene ed elastina. «Dona turgore, elasticità e, soprattutto, idratazione. Stimola la pelle a trattenere l'acqua che, altrimenti, evaporerebbe dagli strati superficiali dell'epidermide» dice Elisabetta Ammannati, chimica specializzata in prodotti cosmetici e direttore tecnico Laboratori Deborah Group. «Purtroppo, a mano a mano che passano gli anni, tende a diminuire».

2. Qual è il suo effetto nelle creme?

«L'acido ialuronico, potenziando l'idratazione, rigonfia la cute, la distende e riduce la profondità delle rughe. Svolge un'azione che si chiama "plumping"» dice Elisabetta Ammannati. L'acido ialuronico è molto attivo anche quando è presente in bassissima concentrazione. Se vuoi un'informazione tecnica sul cosmetico devi sapere che l'effetto idratante dell'acido dipende dal suo peso molecolare: se è basso raggiunge gli strati più profondi, se è alto agisce in superficie.

3. L'acido ialuronico che si usa nei filler è naturale o è un prodotto di sintesi?

Oggi si utilizza solo quello che si ottiene in laboratorio, biocompatibile e anallergico. «Un progresso rispetto a una ventina di anni fa, quando si adoperava l'acido ialuronico di derivazione animale, estratto dai suini o dalle creste di gallo per mezzo di agenti chimici» dice Magda Belmontesi, dermatologa. «Nonostante fosse filtrato e perfettamente purificato, poteva provocare allergie».

4. Se voglio fare un filler che cosa devo chiedere al medico estetico?

Dipende dalla zona del viso su cui vuoi intervenire. In base alla tua richiesta, lo specialista utilizzerà un acido ialuronico più o meno denso. «Se vuoi un effetto volume, il medico ne sceglierà uno che rimane in superficie» spiega Belmontesi. «Se desideri riempire rughe mediamente marcate serve quello con un peso molecolare intermedio. Se l'intervento è su pieghe sottili servirà un composto di particelle piccole». Ancora diversi i filler per le labbra, morbidi e adatti alla mucosa della bocca, e quelli che si usano per la biorivitalizzazione. «In quest'ultimo trattamento l'acido ialuronico viene abbinato a vitamine, oligoelementi e aminoacidi. Il cocktail è necessario per evitare che l'acido venga assorbito nell'arco di pochi giorni, come

quello naturalmente presente nel tessuto connettivo» avvisa Giorgio Astolfi, medico estetico a Milano.

5. Quanto dura l'effetto?

In media quattro-sei mesi. «Dipende da dove viene iniettato» spiega Magda Belmontesi. «Se è una parte del viso mobile, come le labbra, si consuma velocemente. Sugli zigomi o nelle rughe profonde dura molto di più». Conta anche lo stile di vita. «Se fumi tanto e ti esponi spesso al sole l'acido ialuronico si assorbe rapidamente» aggiunge Giorgio Astolfi.

6. È vero che può sostituire anche una rinoplastica?

Sì, nel caso di un piccolo e temporaneo ritocco. «Se, per esempio, desideri "alzare" la punta del naso che con gli anni tende a scendere oppure nascondere una vecchia cicatrice, il medico estetico ti inietterà acido ialuronico di media densità» spiega Giorgio Astolfi. «L'effetto dura anche più di un anno, perché il naso è privo di mimica».

7. Come posso essere certa che il filler utilizzato sia sicuro?

«In Italia esistono due tipi di certificazioni: una europea e una americana, più severa perché preceduta da una voluminosa documentazione clinica» dice Astolfi. «Quindi, chiedi al tuo medico che tipo di acido ialuronico utilizza: dovrebbe consegnarti l'etichetta della fiala, con la data di scadenza e il numero di lotto a cui risalire se per caso avessi qualche problema».

8. Si può prendere come integratore?

In commercio ci sono diverse capsule all'acido ialuronico. «Ti conviene controllarne sempre la composizione» dice la dermatologa Belmontesi. «Perché sia efficace deve abbinare l'acido ialuronico agli aminoacidi che formano le proteine e stimolano le fibre elastiche a produrre autonomamente la sostanza all'interno dell'organismo. Se l'acido ialuronico è l'unico principio presente nell'integratore, viene neutralizzato dai succhi gastrici. E non dà risultati».

9. Serve anche per curare i capelli?

I capelli hanno bisogno di idratazione per essere lucidi, sani e senza doppie punte. «Ecco perché spesso i prodotti per ricostituire la fibra capillare, che sono idratanti, contengono anche acido ialuronico» conclude Elisabetta Ammannati.



1. Acido ialuronico Attivi Puri di Collistar (36 euro) idrata, lifta e stimola il metabolismo cutaneo. **2.** Distende i segni d'espressione Acido ialuronico Contorno Occhi di L'Erborario (28 euro) che aggiunge al cocktail anche l'olio di ibisco. **3.** Con una texture leggera adatta anche alle pelli miste, Volume-Filler Giorno di Eucerin (29,90 euro) aumenta il turgore. **4.** Exclusive Sérum di Lierac (67,55 euro) riempie perfettamente le rughe più profonde. **5.** Agisce mentre dormi, Cellular Anti-Age Crema Notte di Nivea (15,99 euro) dalle proprietà rigeneranti. **6.** Filler Suprema di EuPhidra (48 euro) agisce in superficie con un effetto filler, mentre in profondità idrata.

WWW.DONNAMODERNA.COM 81